



DENTRO

www.lavoicedelnordestromano.it



SETTIMANALE GRATUITO DEL VENERDÌ

ANNO XII - NUMERO 2 - 30 GENNAIO 2015

redazione dentro@gmail.com

Palombara preda dei furti e delle macchine in fiamme. Dopo una settimana di allerta a causa delle rapine in case e attività commerciali lunedì sera intorno a mezzanotte il preoccupante epilogo: una macchina viene incendiata, si presume appartenente a un romeno, e altre due auto parcheggiate vicino hanno subito gravi danni. Ma la cosa non finisce qui, la notte seguente un'altra vettura presa nel mirino viene scassinata, ancora con targa straniera. Il tam tam dei cittadini esasperati si scatena sui social: si cerca di trovare un modo per venir fuori da questa situazione, magari attraverso la coesione, l'unione della popolazione. La gente alza la voce perché l'atmosfera a Palombara non è più sostenibile. C'è chi dice infatti «è ora di far cessare queste cose, di organizzarsi e cercare di rendere più sicura Palombara» o chi non ne può davvero più: «Stiamo rasentando la pazzia». Non va meglio nelle zone più periferiche: «Anche noi nelle campagne non siamo più sicuri, rompono finestre e distruggono tutto ciò che sta dentro. Vi sembra giusto che non possiamo rientrare tranquilli?». Non mancano le prime ronde spontanee notturne o chi cerca soluzioni in una raccolta firme.

Il Bronx a Palombara Dopo la raffica di furti nelle case a fuoco le auto degli stranieri

Il sindaco Della Rocca: faremo il possibile per la sicurezza



Pronte alcune
ordinanze
sul tema sicurezza

Insomma qualcosa si dovrà muovere per ottenere un maggior controllo. Ed ecco che il sindaco Paolo Della Rocca si mobilita indicando per ieri, giovedì pomeriggio alle ore 17 in aula consiliare, un'assemblea straordinaria sulla sicurezza aperta a tutti i cittadini e con la presenza di vigili urbani e carabinieri. «Ci siamo rivolti al Prefetto – commenta il sindaco Della Rocca – per far aumentare le pattuglie e provvedere alla sicurezza e al controllo anche attraverso carabinieri in borghese. So bene che accrescere il numero del personale non è una cosa facile né tantomeno immediata ma la gente ha bisogno di una maggiore vigilanza.

Dopo gli episodi avvenuti nei scorsi giorni, tra furti e macchine incendiate, noi dell'amministrazione intanto abbiamo pronte alcune ordinanze che prevedono un controllo a tappeto per tutti quelli che abitano nel nostro territorio ma non sono controllati perché non risultano dal censimento.

Provvederemo a verifiche anche su chi affitta case e non lo comunica. In arrivo multe e provvedimenti ove necessario».

NICOLE MATURI

Quanto costa la cultura Castello Savelli in affitto a 15mila euro l'anno

Per rilanciare la struttura il Comune apre ai privati
c'è il bando a quattro mesi dalle elezioni
Cittadini in rivolta, domenica l'assemblea

Bene pubblico per modo dire, i privati possono prendersi i luoghi clou. Castello Savelli in affitto e la cittadinanza di Palombara si mobilita. Polemiche intorno al bando pubblicato dal Comune che prevede di affidare alcuni locali, quali la Foresteria, spazi verdi annessi e la sala Ottaviani a privati al fine di promuovere e rigenerare dal punto di vista economico e culturale la struttura.

Il bando è stato pubblicato a quattro mesi dalle elezioni e la durata del contratto sarà di nove anni con previsione di eventuale rinnovo. Per avere i locali del Castello 15mila euro l'anno più Iva. La partecipazione alla gara è consenti-



I cittadini
si mobilitano:
il primo febbraio
è previsto un
incontro per
discutere della
tematica

ta a soggetti concorrenti in forma individuale, societaria o consortile regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese.

Dopo la decisione da parte del Comune i cittadini si sono mobilitati a colpi di manifesti affissi in giro per il paese al fine di invitare tutta la popolazione a manifestare perché questo bando, con scadenza fissata per il 23 febbraio alle ore 12, non diventi una realtà.

È previsto un incontro per il 1 febbraio alle ore 16 nel giardino del Castello nella speranza di trovare una soluzione che possa essere di buon auspicio sia per il turismo palombarese che per i cittadini. Il manifesto sottolinea: «Muoviamo-



Il Castello Savelli è una struttura antica, sita sul punto più alto di Palombara Sabina, estesa su un'area di 10.000 metri quadri

ci affinché il castello possa rimanere un bene pubblico e non venga affittato a nessuno. Noi cittadini ci riuniamo in forma apolitica e apartitica».

La Foresteria e la Sala Ottaviani sono il fulcro della struttura e i cittadini sono molto legati a questi due luoghi.

Il concessionario che sarà in possesso dei requisiti giusti previsti dal bando si occuperà della loro gestione e viste le imminenti elezioni si troverà ad avere a che fare anche con una nuova gestione comunale che una volta insediata avrà di fronte un coinquilino con nove anni di contratto.



Virgulti: “Lunedì pomeriggio è come se fossi rinato per la seconda volta”

Il consigliere Virgulti si è accasciato per un malore durante la seduta dell'assise del 26 gennaio. Ora però fa sapere che sta meglio



Al consiglio congiunto hanno partecipato anche i sindaci di Guidonia Montecelio e Palombara Sabina Paolo Della Rocca per affrontare il delicato tema della sicurezza che investe anche le aree sotto il loro controllo

Il risultato è un documento unitario sulla sicurezza. Dibattito acceso, De Luca: “Caro Lodi, per il controllo del territorio non abbiamo fatto niente”

Seduta sospesa e spavento Virgulti si accascia a terra mentre interviene

Il consigliere ora è ricoverato all'Umberto I ma per fortuna fuori pericolo: “Grazie a tutti”

L'assise dopo più di un'ora è stato sospeso: mentre parlava al microfono il consigliere comunale Angelo Virgulti si è accasciato a terra per un malore. Il panico, i soccorsi e la corsa in ospedale – prima a Monterotondo – in codice rosso. Molto spavento in Aula, ma già nelle ore successive arrivano segnali di ripresa. Stava intervenendo, spiegando di aver subito diversi furti nella sua abitazione, poi era a terra. Virgulti ha perso conoscenza ed è stato soccorso immediatamente con il massaggio cardiaco. L'ambulanza lo ha poi trasportato all'ospedale di Monterotondo. Attualmente, come lui stesso fa sapere attraverso facebook, è ricoverato al reparto cardiologia intensiva dell'ospedale Umberto I di Roma. «Grazie al dottor Saltarocchi e due infermieri di Fonte Nuova di cui non conosco il nome, lunedì pomeriggio sono rinato per la seconda volta. Con più massaggi cardiaci e tre elettrostimolazioni oggi posso scrivervi questo sms». scrive ai tanti che gli hanno inviato messaggi di vicinanza. In seguito al malore del consigliere comunale la seduta è stata sospesa e a breve verrà riconvocato un nuovo consiglio comunale congiunto tra Mentana e Fonte Nuova. La speranza è che, almeno questa volta, si arrivi a una soluzione concreta.

CINQUE SINDACI DAL PREFETTO, NEI TERRITORI È ALLARME

L'exasperazione e i timori, dopo l'omicidio Giacomoni l'allarme nei territori dilaga, d'altronde raffiche di furti e un clima sociale preoccupante non danno tregua. Così cinque sindaci sono andati dal Prefetto mercoledì 28 gennaio, Mentana, Fonte Nuova, Sant'Angelo, Palombara e Guidonia Montecelio. È stato garantito un incremento delle forze dell'ordine, ma l'elenco degli interventi urgenti richiesti è lungo. Dalle telecamere di videosorveglianza a una caserma dei carabinieri a Fonte Nuova.